

ALLEGATO 4

CAPITOLATO SPECIALE PON IC – CATEGORIA: SISTEMI DI RELAMPING

- **PRODOTTO: PON IC/CSE 2022 - INTERVENTI DI RELAMPING**

CODICE C.P.V. 31500000-1

PREMESSA – PRESA D’ATTO DEL FORNITORE

Per quanto non espressamente quivi previsto, in relazione al prodotto indicato nella rubrica del presente capitolato speciale (di seguito, il “Capitolato Speciale PON IC”) trovano integrale applicazione le previsioni contenute nell’<<ALLEGATO 11 al capitolato d’oneri “prodotti” per l’ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico “fonti rinnovabili ed efficientamento energetico”, ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione>> nella versione di volta in volta vigente alla data di emissione della RDO evoluta (di seguito, il “Capitolato Standard MePA”). Le previsioni contenute nel presente *Capitolato Speciale PON IC* prevarranno in ogni caso rispetto alle previsioni del *Capitolato Standard MePA*.

I termini e le espressioni quivi utilizzati con la lettera iniziale maiuscola, ove non altrimenti specificato, hanno il medesimo significato loro attribuito nel *Capitolato Standard MePA*.

Considerato che la fornitura dei suddetti prodotti si inserisce nel contesto dell’ “Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l’Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia da Fonti di Energie Rinnovabili di edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l’acquisto e l’approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)” (di seguito, l’“**Avviso**”), adottato e pubblicato dal Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Incentivi Energia (di seguito, “**MiTE-DGIE**”), quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale “*Imprese e Competitività*” (FESR) 2014-2020 (di seguito, “**PON IC**”), le previsioni quivi contenute sono strettamente correlate all’Avviso e pertanto il medesimo Avviso, i relativi Allegati, ivi incluso il presente *Capitolato Speciale PON IC*, e la connessa documentazione ivi citata, sono da leggere congiuntamente.

Conseguentemente il Fornitore, in virtù e per effetto della presentazione dell’offerta in risposta alla RDO evoluta, prende espressamente atto, tra l’altro, dei termini e delle condizioni della concessione, dal *MiTE-DGIE* al Soggetto Aggiudicatore, del relativo contributo a valere sul *PON IC*.

DEROGHE E/O INTEGRAZIONI AL CAPITOLATO STANDARD MEPA

1. **PROCEDURA DI ACQUISTO.** La procedura di acquisto è attivabile esclusivamente attraverso lo strumento procedurale della Richiesta di Offerta (RDO) Evoluta, restando pertanto espressamente esclusi acquisti effettuati tramite Acquisto a Catalogo. Non troveranno quindi applicazione, nella presente procedura, le previsioni del *Capitolato Standard MePA* applicabili esclusivamente nel caso di Acquisto a Catalogo.
2. **SOPRALLUOGO.** Il sopralluogo sul sito di installazione dell'impianto deve essere obbligatoriamente effettuato al fine di verificare la corrispondenza della fornitura offerta con le esigenze del Soggetto Aggiudicatore e il contesto fisico di riferimento. Esso dovrà essere realizzato con predisposizione di un apposito verbale, da allegare alla presentazione dell'offerta in risposta alla RDO evoluta, entro il termine stabilito per la predisposizione dell'offerta. A seguito del sopralluogo l'operatore economico dovrà redigere l'*audit* energetico dei corpi illuminanti e la verifica illuminotecnica per appurare la rispondenza del livello di illuminamento post-intervento ai requisiti della norma 12464-1.
3. **AGGIUDICAZIONE.** Con particolare riferimento alla aggiudicazione della RDO evoluta ed alla correlata tempistica di presentazione dell'istanza di concessione di contributo a valere sul *PON IC*, si rammentano le seguenti fasi (più dettagliatamente esplicate nell'allegato 8 dell'Avviso "DESCRIZIONE DELL'ITER PROCEDURALE DI CREAZIONE DELLA RICHIESTA DI OFFERTA EVOLUTA") della procedura preordinata alla presentazione di detta istanza:
 - **Fase 4 (*Proposta di aggiudicazione*).** Il Soggetto Aggiudicatore, per effetto dell'individuazione dell'offerta economica, dispone la proposta di aggiudicazione della relativa procedura MePA.
 - **Fase 5 (*Controlli ex art. 80 del Codice dei contratti pubblici*).** Il Soggetto Aggiudicatore esegue i controlli ex art. 80 del Codice dei contratti pubblici e, solo in caso di esito positivo, procede con la successiva fase 6.
 - **Fase 6 (*Istanza di concessione di contributo*).** Subordinatamente alla proposta di aggiudicazione, il Soggetto Aggiudicatore presenta l'istanza di concessione di contributo.
4. **QUIETANZA LIBERATORIA.** Il Fornitore, con riferimento all'obbligo ricadente sul Soggetto Aggiudicatore ai sensi del paragrafo 9.3(ii)(1)(d) dell'Avviso, il cui adempimento necessita di un corrispondente adempimento del Fornitore, si impegna nei confronti del Soggetto Aggiudicatore a rilasciare nei confronti di quest'ultimo, e a trasmettere allo stesso, entro e non oltre cinque (5) giorni dall'avvenuto pagamento della fattura, la relativa quietanza liberatoria.
5. **MISURE PER LA LEGALITÀ.** Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore, ciascuno per quanto di propria competenza, si obbligano a rispettare le misure per la legalità alle quali gli stessi siano soggetti (es. Protocollo di Legalità). Tale obbligo è da intendersi assunto dal Fornitore anche ai sensi dell'art. 1381,

cod. civ., il quale, per l'effetto, assume l'obbligo di far osservare le suddette misure per la legalità anche ai propri subappaltatori, subcontraenti e/o fornitori.

6. **TEMPISTICA.** In relazione alla tempistica, i tempi sono da intendersi espressi in giorni solari. La tempistica di consegna del bene, comprensiva delle fasi di progettazione, esecuzione/installazione, collaudo tecnico dovrà concludersi entro il 30 giugno 2023.

Quanto precede, restando inteso che il Soggetto Aggiudicatore, in aggiunta gli ulteriori obblighi previsti dall'*Avviso*, è tra l'altro tenuto, pena la revoca del contributo ai sensi dell'articolo 11 dell'*Avviso*:

- a far sì (**a**) che il(/i) contratto(/i) di fornitura dei prodotti *PON IC*, funzionale(/i) a realizzare l'intervento finanziato, sia(/no) stipulato(/i) entro sessanta (60) giorni dalla data di notifica al Soggetto Aggiudicatore del provvedimento di concessione del contributo, e (**b**) che le spese ammissibili relative all'intervento finanziato siano pagate al Fornitore e debitamente quietanzate entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2023, in conformità alla tempistica imposta dalla Normativa sull'Ammissibilità, Rendicontazione e Certificazione delle Spese (come definita nell'*Avviso*); e
- a presentare al MiTE-DGIE, ai sensi del paragrafo 9.2, secondo capoverso, dell'*Avviso*, la richiesta di accredito del contributo entro il 15 luglio 2023.

7. **FATTURAZIONE.** In conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 23 giugno 2014, n. 89, in ciascuna fattura dovranno essere espressamente indicati anche il CIG (*Codice Identificativo Gara*) ed il CUP (*Codice Unico di Progetto*).

8. **FORMULAZIONE DELL'OFFERTA.** L'appalto sarà affidato a "corpo" e quindi il prezzo proposto deve considerarsi pienamente remunerativo di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste occorrenti, trasporti e noli per l'esecuzione della fornitura secondo le condizioni stabilite nel *Capitolato Speciale PON IC*.

9. **PENALI.** Per le penali eventualmente dovute relativamente al mancato rispetto delle disposizioni contenute nel *Capitolato Standard MePA*, nonché nel presente *Capitolato speciale PON IC*, il Fornitore detrae gli importi dalla fattura, emessa in conformità a quanto previsto al paragrafo 9, fornendo una dettagliata descrizione nella fattura medesima delle voci di debito e di credito. Non è consentita l'applicazione di penali attraverso l'emissione di documenti contabili separati (es. attraverso emissione di note di credito o di debito).

10. **SCHEDA TECNICA DI PRODOTTO RELATIVA AGLI INTERVENTI DI RELAMPING.** La sottostante scheda tecnica di prodotto è da intendersi sostitutiva, con riferimento ai prodotti indicati nella rubrica del presente *Capitolato Speciale PON IC*, della scheda tecnica di prodotto riportata nel *Capitolato Standard MePA*. Ai

fini dell'ammissibilità le lampade da installare nella situazione post intervento dovranno avere una classe di efficienza energetica pari almeno alla classe D così come definita nell'allegato II al Regolamento 2019/2015. **Una volta realizzati, gli impianti dovranno essere conformi alle prescrizioni della norma UNI EN 12464-1.**

Nome attributo	Obbligatorio	Commenti
Tipologia di corpi a LED	Si	Faretti; Lampade; Tubi; Plafoniere; Proiettori; Paletti Piantane
Destinazione d'uso ambiente	Si	Uffici; Sale riunioni; Archivi; Locali scolastici; Mensa; Cortili o parcheggi esterni; Parcheggio interno; Palestre
Superficie ambiente (m ²)	Si	
Installazione	Si	Interno ; Esterno
Posizionamento	Si	A soffitto; A terra; A parete
Numero corpi a LED	Si	
Durata (ore)	Si	
Potenza (Watt)	Si	
Flusso luminoso (lm)	Si	
Temperatura colore (°K)	Si	
Angolo di emissione (°)	Si	
CRI/R _a	Si	>= 80
Grado IP	Si	
Alimentazione (V)	Si	
Dimensioni l x h x p (mm)	Si	
Eco-Etichette di prodotto	No	Ecolabel Europeo; Etichetta ISO 14024 - Tipo I; altra etichetta
Etichettatura energetica	Si	A+; A; B; C; D

INTERVENTI DI RELAMPING - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Tipologia corpi a LED: indicare la tipologia tra le alternative indicate;

Destinazione d'uso ambiente: indicare la destinazione d'uso tra le alternative indicate;

Superficie ambiente (m²): indicare la superficie dell'ambiente nel quale deve essere realizzato l'intervento di relamping;

Installazione: indicare se la soluzione di relamping è prevista per ambienti interni o esterni;

Posizionamento: indicare se i corpi a LED sono posizionati a terra, a parete o ad incasso;

Numero corpi a LED: indicare il numero dei corpi a LED previsto in funzione degli attributi di cui sopra;

Durata (ore): indicare il numero delle ore di funzionamento di un corpo a LED per le quali si garantisce un flusso luminoso non inferiore a 70 lm;

Potenza (Watt): indicare la potenza assorbita dal corpo a LED;

Flusso luminoso: indicare la quantità di luce emessa in un secondo dal corpo a LED;

Temperatura colore (°K): indicare il colore delle sorgenti luminose;

Angolo di emissione (°): indicare l'angolo di emissione;

CRI/Ra: indicare il (Colour Rendering Index) relativo alla temperatura di colore indicata. Tale valore non può essere inferiore ad 80;

Grado IP: indicare il grado di protezione degli involucri; il valore deve essere ≥ 55 per Archivi - Mensa; - Parcheggio interno - Palestre; ≥ 65 per esterni;

Alimentazione (V): indicare il valore della tensione elettrica da fornire al corpo a LED per il suo corretto funzionamento;

Dimensioni: indicare le dimensioni del corpo a LED;

Eco-Etichette di prodotto: possono essere riportate eco-etichettature quali quelle indicate nel Catalogo di cui sopra, qualora applicabili. In tal caso il Fornitore dettaglierà il/i bene/i che possiede/ono tali certificazioni tra gli Attributi di Base nel campo Descrizione;

Etichettatura energetica: indicare la classe energetica (es. C, B, A, A+).